

SERIE C. Domenica l'attaccante ritrova la squadra della scorsa stagione

Stanco sfida il passato

«Feralpisalò lanciata ma la Samb è forte»

Ha superato le 350 presenze nei professionisti «Qui sto bene anche se perlopiù entro nel finale»

Sergio Zanca

Un ritorno in riva al mare per farsi rimpiangere. Domenica Francesco Stanco, attaccante della Feralpisalò, entrerà allo stadio «Riviera delle Palme» di San Benedetto del Tronto, per contribuire all'obiettivo della squadra: eguagliare il record di gare utili consecutive, portandolo da 7 a 8, primato che appartiene a Michele Serena 2017-18 e a Domenico Toscano 2018-19.

«Ci stiamo preparando bene, non vogliamo fermarci - afferma Stanco -. La Samb è



Francesco Stanco, 31 anni: prima stagione alla Feralpisalò

forte. E ha un pubblico che nulla ha da spartire con la C, in uno stadio da 18 mila spettatori. Ma siamo fiduciosi».

I marchigiani (5 sconfitte nelle ultime 6 partite) sembrano in gravi difficoltà: «Domenica hanno preso tre gol a Bolzano, col Sudtirolo. E di sicuro, per riscattarsi, contro di noi schiatteranno subito il piede sull'acceleratore nel tentativo di metterci alle corde. Noi dovremo essere abili a combattere su ogni pallone, a non farci intimorire».

Anche l'anno scorso, a novembre, la Feralpisalò si è presentata al Riviera delle Palme con una serie positiva di 7 gare, e ha perso 0-2 per i gol di Rapisarda, ex Lumezzane, e Stanco, che ora ha cambiato maglia.

«**A SANBENEDETTO** la gente vive per il calcio. Lo percepisci girando per le strade. Ho ricordi molto belli e intensi. Nello scorso campionato ho segnato 12 gol, record personale. Speravo di rimanere ancora, ma, vedendo che non mi proponevano di allungare il contratto, ho capito di non rientrare più nei programmi. E ho firmato un biennale con la Feralpisalò».

«Qui - aggiunge - mi trovo

davvero bene, anche se di solito vengo inserito nel finale di gara. Bisogna sempre dare il massimo, anche entrando dopo, e aspettare il proprio momento».

E la coesistenza con Caracciolo? «Credo sia possibile. Andrea è intelligente, chiunque può giocare con lui, perché sa adattarsi a chi gli sta a fianco. Finora sono stato schierato con Caracciolo solo una volta, a Fermo».

Stanco ha superato il tetto delle 350 presenze tra i professionisti (è a 351), indossando le maglie di Modena, Grosseto, Boca San Lazzaro, Valenzana, Pisa, Cittadella, Cremonese, Samb e Feralpisalò: «Ho provato una grande emozione il giorno del debutto, nel settembre del 2005 - rammenta -. Quel giorno Stefano Pioli mi ha inserito al posto di Asamoah. Forse la soddisfazione maggiore è legata alla promozione del 2017 con la Cremonese, a fianco di Maiorino, Canini, Pesce, Scarsella. Ma anche salvarsi con una squadra poco accreditata è un'impresa notevole».

Intanto ha già fissato il prossimo traguardo: il matrimonio con Francesca. La data: 19 giugno. Dopo i play-off. ●